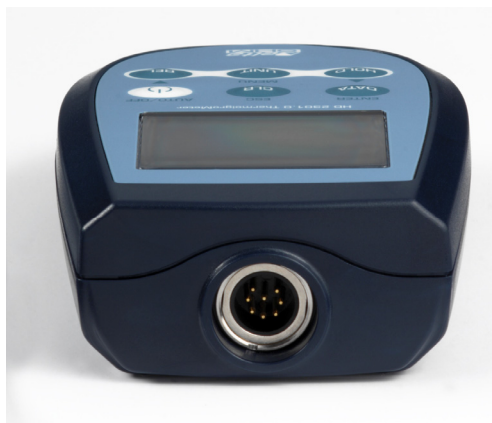


HD2307.0

Il livello qualitativo dei nostri strumenti è il risultato di una continua evoluzione del prodotto. Ciò può portare a delle differenze fra quanto scritto in questo manuale e lo strumento che avete acquistato. Non possiamo del tutto escludere errori nel manuale, ce ne scusiamo. I dati, le figure e le descrizioni contenuti in questo manuale non possono essere fatti valere giuridicamente. Ci riserviamo il diritto di apportare modifiche e correzioni senza preavviso.

Termometro RTD HD2307



HD2307.0

1. Ingresso per sonde, connettore 8 poli DIN45326.
2. Simbolo di batteria: indica il livello di carica delle batterie.
3. Indicatori di funzione.
4. Riga di visualizzazione secondaria.
5. Tasto **DATA/ENTER**: in funzionamento normale visualizza il massimo (MAX), il minimo (MIN) e la media (AVG) delle misure correnti; all'interno del menu conferma la selezione corrente.
6. Tasto **CLR/ESC**: in funzionamento normale azzera i valori di massimo, di minimo e di media delle misure acquisite; all'interno del menù annulla il valore impostato tramite le frecce.
7. Tasto **HOLD/▲** : in funzionamento normale blocca la visualizzazione della misura; all'interno del menù incrementa il valore corrente.
8. Tasto **UNIT/MENU**: permette la selezione dell'unità di misura; premuto assieme al tasto **DATA**, permette di entrare nel menù.
9. Tasto **REL/▼** : in funzionamento normale attiva la modalità di misura relativa (visualizza la differenza tra il valore attuale e quello memorizzato nel momento in cui è stato premuto il tasto); all'interno del menu decrementa il valore corrente.
10. Tasto **ON-OFF/AUTO-OFF**: accende e spegne lo strumento; premuto insieme con il tasto **HOLD**, disabilita la funzione di *Autospegnimento*.
11. Simboli MAX (valore massimo), MIN (valore minimo) e AVG (valore medio).
12. Riga di visualizzazione principale.
13. Riga dei simboli e dei commenti.

INDICE

1. CARATTERISTICHE GENERALI.....	5
2. DESCRIZIONE DELLE FUNZIONI	6
3. IL MENU DI PROGRAMMAZIONE	9
4. SONDE ED ESECUZIONE DELLA MISURA.....	10
4.1 MISURA DELLA TEMPERATURA.....	10
4.2 CALIBRAZIONE DELLA SONDA.....	10
4.2.1 Sequenza di taratura - Strumento in linea con la sonda/e:	11
4.2.2 Collegamento del connettore TP47 per sonde Pt100 a 3 e 4 fili e Pt1000 a 2 fili	12
5. AVVERTENZE	14
6. SEGNALAZIONI DELLO STRUMENTO E MALFUNZIONAMENTI	15
7. SEGNALAZIONE DI BATTERIA SCARICA E SOSTITUZIONE DELLE BATTERIE	16
7.1 AVVERTENZA SULL'USO DELLE BATTERIE	16
8. MAGAZZINAGGIO DELLO STRUMENTO.....	17
9. CARATTERISTICHE TECNICHE	18
9.1 DATI TECNICI DEL TERMOMETRO RTD	18
9.2 DATI TECNICI DELLE SONDE E MODULI IN LINEA CON LO STRUMENTO	19
9.2.1 Sonde di temperatura sensore Pt100 con modulo SICRAM.....	19
9.2.2 Sonde Pt100 a 4 fili e Pt1000 a 2 fili	19
10. CODICI DI ORDINAZIONE	20
10.1 SONDE COMPLETE DI MODULO SICRAM	20
10.2 SONDE DI TEMPERATURA SENZA MODULO SICRAM	20

1. CARATTERISTICHE GENERALI

Il Termometro RTD **HD2307.0** è uno strumento portatile che rileva i valori di temperatura.

Dotato di un grande display LCD per la migliore visualizzazione dei dati rilevati, il Termometro RTD **HD2307.0** misura la temperatura utilizzando sonde ad immersione, penetrazione, contatto o aria, per rilevare la temperatura. In questo caso, il sensore può essere Pt100 a 3 o 4 fili o Pt1000 a 2 fili.

Le sonde sono provviste del modulo di *riconoscimento automatico*: al loro interno hanno memorizzati i dati di calibrazione di fabbrica.

Le Unità di misura sono le seguenti:

1. °C gradi Celsius
2. °F gradi Fahrenheit

Con questo strumento è possibile rilevare i valori massimo, minimo e medio delle misure acquisite, utilizzando la funzione MAX, MIN e AVG, rispettivamente.

Altre funzioni disponibili sono:

- la misura relativa REL;
- la funzione HOLD;
- lo spegnimento automatico escludibile.

Per maggiori dettagli, consultare il capitolo 2.

2. DESCRIZIONE DELLE FUNZIONI

La tastiera del Termometro RTD **HD2307.0** è composta da tasti a *funzione doppia*. La funzione riportata sul tasto è la “funzione principale”, quella riportata sopra il tasto è la “funzione secondaria”. Quando lo strumento è in condizioni di misura standard, è attiva la funzione principale.

La funzione secondaria è attiva all'interno del menù; per entrare nel menù premere assieme i tasti **DATA+UNIT**.

La pressione di un tasto è accompagnata da un breve "beep" di conferma: se viene premuto un tasto errato, il "beep" ha una durata maggiore. Di seguito sono descritte in dettaglio le funzioni svolte da ciascun tasto.



Tasto ON/OFF e AUTO/OFF

Questo tasto ha due funzioni:

- **ON/OFF**: premere questo tasto per accendere o spegnere lo strumento.

L'accensione attiva, per qualche secondo, tutti i segmenti del display, avvia un **Auto-test** che comprende il riconoscimento della sonda collegata all'ingresso e porta lo strumento nella condizione di misura standard.



- **AUTO/OFF**: quando si accende lo strumento, è possibile disattivare la funzione di *Autospegnimento* premendo contemporaneamente questo tasto insieme al tasto **HOLD**.

Se all'accensione dello strumento, non è collegata alcuna sonda, nella riga dei simboli in alto scorre, per alcuni secondi, il messaggio: "NO_PRBE_SER_NUM", nella riga principale appare una serie di trattini e la temperatura è sostituita dalla scritta "ERR".

Se si inserisce la sonda, a strumento acceso, comparirà il messaggio "NEW_PROB_DET" ("Nuova sonda riconosciuta"): i dati vengono acquisiti all'accensione, quindi è necessario spegnere e poi riaccendere lo strumento.

Attenzione! Sostituire le sonde a strumento spento.



Disinserimento dell'Autospegnimento

Lo strumento dispone della funzione di Autospegnimento (*AutoPowerOff*): dopo 8 minuti di inattività, lo strumento si spegne automaticamente.

Per disabilitare questa funzione si devono premere contemporaneamente i tasti **ON/OFF** e **HOLD**.

In questo caso ricordarsi di spegnere lo strumento tramite il tasto **ON/OFF**: il disinserimento dell'Autospegnimento verrà visualizzato a display dal simbolo della batteria che lampeggia.



Tasto DATA/ENTER

Il tasto **DATA** viene utilizzato per le seguenti funzioni:

- **DATA:** in misura normale, premendo questo tasto una volta si ottiene la visualizzazione del valore massimo (MAX) delle misure acquisite dalla sonda connessa allo strumento, aggiornandole con l'acquisizione dei nuovi campioni;
 - premendo una seconda volta si ottiene la visualizzazione del valore minimo (MIN);
 - premendo una terza volta si ha la visualizzazione del valore medio (AVG).

La frequenza di acquisizione è di 1 secondo.

I valori MAX, MIN e AVG restano in memoria finché lo strumento è acceso, anche se si esce dalla funzione di visualizzazione DATA. A strumento spento i dati precedentemente memorizzati vengono cancellati. All'accensione, lo strumento automaticamente inizia a memorizzare i valori di MAX, MIN e AVG.

Per azzerare i valori precedenti e cominciare una nuova sessione di misure tenere premuto il tasto **CLR** finché non compare il messaggio **FUNC_CLRD**.
- **ENTER:** una volta entrati nel MENU, tramite i tasti **DATA+UNIT**, il tasto **DATA** avrà la funzione di ENTER e permetterà di scorrere i vari parametri all'interno del MENU e di confermare il parametro visualizzato.



Tasto CLR/ESC

Il tasto **CLR** ha due funzioni:

- **CLEAR (CLR):** permette l'azzeramento del valore massimo (MAX), del valore minimo (MIN) e del valore medio (AVG) delle misure acquisite;
- **ESC:** una volta entrati nel MENU, tramite i tasti **DATA+UNIT**, il tasto **CLR** avrà la funzione di annullare il valore impostato dei parametri, tramite le frecce **▲** e **▼**.



Tasto HOLD/▲

Il tasto **HOLD** viene utilizzato per le seguenti funzioni:

- **HOLD:** premendo questo tasto si blocca l'aggiornamento della misura in corso e, sul display in alto a sinistra, compare la scritta "HOLD". Per ritornare alla misura corrente, premere di nuovo il tasto.
- **▲:** una volta entrati nel MENU, tramite i tasti **DATA+UNIT**, il tasto **▲** permetterà di incrementare il valore del parametro selezionato nel MENU.

Premuto insieme con il tasto **ON/OFF**, all'accensione dello strumento, si disattiva la funzione dell'*Autospegnimento* (vd. descrizione tasto ON/OFF).



Tasto UNIT/MENU

Il tasto **UNIT** viene utilizzato per le seguenti funzioni:

- **UNIT**: premendo questo tasto si seleziona l'unità di misura della grandezza principale in ingresso: a display, in alto, verrà visualizzata l'unità di misura, nella riga centrale il valore misurato. Premendo ripetutamente il tasto **UNIT**, si potrà selezionare l'unità di misura desiderata, tra le seguenti:
 1. °C gradi Celsius
 2. °F gradi Fahrenheit
- **MENU**: il menù prevede due voci da impostare (vd. cap. 3):
 1. Probe Type (Tipo di Sonda)
 2. Procedura **Calibrazione utente** della sonda di temperatura connessa allo strumento
- al menù si accede premendo contemporaneamente **DATA+UNIT**: comparirà la prima voce del menù di programmazione dello strumento;
- per **modificare** il valore visualizzato, utilizzare le frecce ▲ e ▼ (poste rispettivamente sopra i tasti HOLD e REL);
- per **confermare** la modifica e passare alla voce successiva, premere **DATA/ENTER**;
- per **cancellare** la modifica premere **CLR/ESC**;
- per **uscire** dal menù premere di nuovo il tasto **UNIT/MENU**.



Tasto REL / ▼

Il tasto **REL** viene utilizzato per le seguenti funzioni:

- **REL**: visualizza la differenza tra il valore attuale e quello misurato alla pressione del tasto. Sul display, a sinistra, compare la scritta "REL". Per ritornare alla misura normale, premere di nuovo il tasto.
- ▼ : una volta entrati nel MENU, tramite i tasti **DATA+UNIT**, il tasto ▼ permetterà di decrementare il valore del parametro selezionato nel MENU.

3. IL MENU DI PROGRAMMAZIONE

Per accedere al menù di programmazione premere, contemporaneamente, i tasti



Le voci da impostare compariranno dell'ordine seguente:

1. Probe type (Tipo di sonda): a display, nella riga dei commenti in alto, scorre il messaggio "RTD_PRBE_TYPE". La riga principale al centro del display indica il tipo di sonda connessa allo strumento. Si possono collegare in ingresso:

- le sonde di temperatura Pt100 complete di modulo SICRAM
- le sonde Pt100 a 4 fili dirette
- le sonde Pt100 a 3 fili dirette
- le sonde Pt1000 a 2 fili

Le sonde dotate di modulo SICRAM sono riconosciute automaticamente dallo strumento all'accensione: la voce di menu *Probe Type* è configurata come **AUTO** e non è modificabile dall'utente.

Le sonde di temperatura Pt100 a 4 fili dirette, Pt100 a 3 fili dirette e le Pt1000 a 2 fili all'accensione mostrano la scritta "NO_PRBE_SER_NUM" (**numero di serie della sonda assente**); **in questo caso il tipo di sonda va inserito manualmente**. Selezionare, con il tasto MENU, la voce **Probe type** e con le frecce il tipo di sonda impiegata; confermare con il tasto ENTER.

- per **modificare** il tipo di sonda, utilizzare le frecce ▲ e ▼ (poste rispettivamente sopra i tasti HOLD e REL);
- per **confermare** la modifica e passare alla voce successiva, premere **DATA/ENTER**;
- per **cancellare** la modifica premere **CLR/ESC**;
- per **uscire** dal menù premere di nuovo il tasto **UNIT/MENU**.

2. Avvio della procedura di calibrazione utente: nella riga dei commenti scorrerà il messaggio ">>>_CAL_MODE", nella riga principale verrà visualizzato "FACT".

Lo strumento viene fornito con la calibrazione di fabbrica "FACT". Si può eseguire una "Calibrazione utente" "USER" dello strumento+sonda. I dati di calibrazione vengono salvati nella memoria dello strumento e non in quella della sonda. La stessa correzione viene applicata a qualunque sonda collegata in ingresso: quindi con la "calibrazione utente" USER va impiegata solo la sonda utilizzata per la calibrazione e non altre sonde.

- per **entrare** nella procedura di "Calibrazione utente", selezionare **USER**, utilizzando le frecce ▲ e ▼ (poste rispettivamente sopra i tasti HOLD e REL);
- per **confermare** la modifica, premere **DATA/ENTER**;
- verrà visualizzato, nella riga dei commenti, "SEL_MEAS_1/2";
- selezionare, nella riga principale "0", "1" oppure "2" utilizzando le frecce ▲ e ▼ (poste rispettivamente sopra i tasti HOLD e REL);
- per **confermare** la modifica, premere **DATA/ENTER**;
- per **cancellare** la modifica premere **CLR/ESC**;
- per **uscire** dal menù premere di nuovo il tasto **UNIT/MENU**.

Per ulteriori chiarimenti, consultare il capitolo 4.

4. SONDE ED ESECUZIONE DELLA MISURA

Lo strumento funziona con sonde di temperatura provviste di modulo SICRAM (con sensore Pt100 al Platino con resistenza da 100 Ω) oppure con sensore diretto Pt100 a 4 fili, Pt100 a 3 fili o Pt1000 a 2 fili. La corrente di eccitazione è scelta in modo tale da minimizzare gli effetti di auto-riscaldamento del sensore.

Il modulo SICRAM funge da interfaccia tra il sensore posto nella sonda e lo strumento: un circuito con memoria permette allo strumento di riconoscere il tipo di sonda collegata e di leggerne i dati di funzionamento.

Le sonde con modulo SICRAM sono riconosciute automaticamente mentre le sonde dirette vanno impostate da menu alla voce **Probe type** (si veda la descrizione del menu al cap. 3).

Il riconoscimento delle sonde avviene all'accensione dello strumento e non quando lo strumento è già acceso per cui, se si inserisce una sonda a strumento acceso, bisogna spegnere e poi riaccendere lo strumento.

4.1 MISURA DELLA TEMPERATURA

Il sensore di temperatura in tutte le versioni è alloggiato nella parte terminale della sonda.

Il tempo di risposta per la misura della temperatura in **aria** si riduce di molto se l'aria è in movimento; se l'aria è ferma, si riduce il tempo agitando la sonda. I tempi di risposta in aria sono più lunghi che nella misura in liquidi.

La misura di temperatura ad **immersione**, si esegue introducendo la sonda nel liquido in cui si vuole eseguire la misura per minimo 60 mm; il sensore è alloggiato nella parte terminale della sonda.

Nella misura a **penetrazione**, la punta della sonda deve entrare per minimo 60 mm, il sensore è inserito all'estremità della sonda.

NOTA: Nella misura di temperatura su blocchi surgelati è conveniente praticare, con un attrezzo meccanico, una cavità in cui inserire la sonda a punta.

Per eseguire una corretta misura a **contatto**, la superficie di misura deve essere piana e liscia, la sonda deve essere perpendicolare al piano di misura.

Per facilitare l'esecuzione di una misura corretta, interporre una goccia di pasta conduttiva o olio (non usare acqua o solventi) fra la superficie e la sonda: si migliora così, inoltre, il tempo di risposta.

L'unità di misura °C o °F può essere scelta con il tasto UNIT/MENU (vd. capitolo 3).

4.2 CALIBRAZIONE DELLA SONDA

Per una corretta calibrazione delle sonde è fondamentale la conoscenza ed il rispetto dei fenomeni fisici che sono alla base della misura: per questo motivo si raccomanda di seguire scrupolosamente quanto riportato di seguito e di eseguire nuove tarature solo se in possesso di adeguate conoscenze tecniche ed attrezzature idonee.

Le sonde con modulo SICRAM sono tarate in fabbrica ed i parametri di calibrazione sono memorizzati nel modulo con uno strumento multifunzione DO9847. Nelle sonde con ingresso diretto **si verifica che rientrino nella classe A** di tolleranza secondo la norma IEC751 - BS1904 - DIN43760.

Lo strumento viene fornito con la calibrazione di fabbrica **FACT** (factory).

L'utente può eseguire una **Calibrazione Utente USER** dello strumento+sonda.

I dati di calibrazione vengono salvati nella memoria dello strumento e non in quella della sonda. La stessa correzione viene applicata a qualunque sonda collegata in ingresso: quindi con la "calibrazione utente" USER va impiegata solo la sonda utilizzata per la calibrazione e non altre sonde.

Per passare dalla calibrazione utente a quella di fabbrica o viceversa, procedere nel modo seguente (vd. anche la descrizione del menù al capitolo 3):

- entrare in menù premendo contemporaneamente i tasti **UNIT/MENU** e **DATA/ENTER**;
- premere **DATA/ENTER** fino a selezionare la voce di menù "**CAL_MODE**".
- con le frecce **▲** e **▼** (poste rispettivamente sopra i tasti **HOLD** e **REL**), selezionare il tipo di calibrazione;
- confermare con **DATA/ENTER**.

4.2.1 Sequenza di taratura - Strumento in linea con la sonda/e:

La calibrazione può essere eseguita su uno o due punti **che differiscano tra di loro di almeno 10°C** e compresi nel range di funzionamento della sonda.

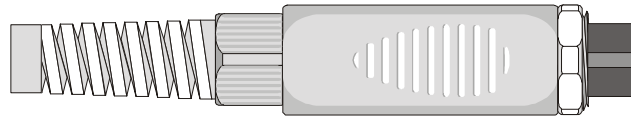
1. Inserire la sonda in un bagno termostatico di cui si conosca, con precisione, la temperatura letta utilizzando un termometro campione di riferimento. Attendere che la misura si stabilizzi.
2. Premere contemporaneamente i tasti **UNIT/MENU** e **DATA/ENTER**.
3. Selezionare la calibrazione USER, utilizzando le frecce **▲** e **▼** (poste rispettivamente sopra i tasti **HOLD** e **REL**)
4. Confermare con il tasto **DATA/ENTER**.
5. Nella riga dei commenti, verrà visualizzato il messaggio "**SEL_MEAS_1/2**".
6. Con le frecce **▲** e **▼** scegliere "**1**" (primo punto di taratura).
7. Confermare con il tasto **DATA/ENTER**.
8. Nella riga dei commenti, verrà visualizzato il messaggio "**UP DOWN 1st MEAS**": il display dello strumento propone il valore di temperatura misurato.
9. Utilizzando le frecce **▲** e **▼**, correggere il valore mostrato fino a farlo coincidere con il valore rilevato dal termometro campione di riferimento.
10. Confermare con **DATA/ENTER**.
11. Per uscire dalla procedura senza eseguire il secondo punto, selezionare "**0**" e premere **ENTER**.
12. Per eseguire il secondo punto di taratura, scegliere con le frecce **▲** e **▼**, il punto "**2**".
13. Premere **DATA/ENTER**.
14. Nella riga dei commenti, scorrerà il messaggio "**UP DOWN 2nd MEAS**".
15. Spostare la sonda nel secondo bagno termostatico ed attendere che la misura si stabilizzi.
16. Il display dello strumento visualizzerà il valore di temperatura misurato.
17. Utilizzando le frecce **▲** e **▼**, correggere il valore mostrato fino a farlo coincidere con il valore rilevato dal termometro campione di riferimento.
18. Confermare con **DATA/ENTER**.

La procedura è così conclusa.

4.2.2 Collegamento del connettore TP47 per sonde Pt100 a 3 e 4 fili e Pt1000 a 2 fili

Le sonde prodotte da Delta Ohm sono tutte provviste di connettore.

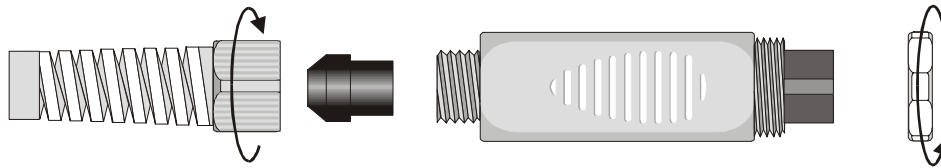
Il Termometro al Platino **HD2307.0** funziona anche con sonde Pt100 dirette a 3 fili e a 4 fili e Pt1000 a 2 fili prodotte da altre aziende: per la connessione allo strumento è previsto il connettore **TP47** al quale saldare i fili della sonda.



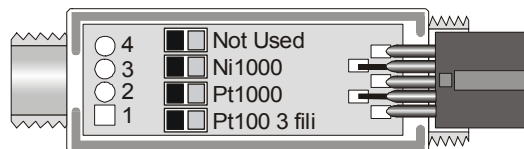
Di seguito vengono fornite le istruzioni per la connessione della sonda al Platino al modulo TP47. Il modulo **TP47** viene fornito completo di passacavo e gommino per cavi di diametro massimo pari a 5mm.

Per aprire il modulo e poter connettere una sonda, procedere nel modo seguente:

1. svitare il passacavo;
2. estrarre il gommino;
3. staccare l'etichetta con un taglierino;
4. svitare la ghiera sul lato opposto del modulo come riportato in figura:



5. aprire i due gusci del modulo: al suo interno è alloggiato il circuito stampato al quale si dovrà collegare la sonda. Sulla sinistra sono riportati i punti 1...4 su cui vanno saldati i fili del sensore. Al centro della scheda sono presenti dei ponticelli JP1...JP4 che, per alcuni tipi di sensore, vanno chiusi con una goccia di stagno:



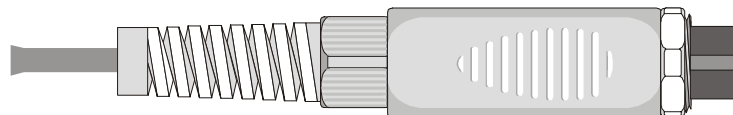
Attenzione! Prima di effettuare le saldature far passare il cavo della sonda attraverso il passacavo e il gommino.

6. Saldare i fili come riportato nella tabella:


Sensore	Connessione alla scheda	Ponticello da chiudere
Pt100 4 fili		Nessuno
Pt100 3 fili		JP1
Pt1000 2 fili		JP2

Fare attenzione che le saldature siano pulite ed eseguite perfettamente.

7. Una volta completata l'operazione di saldatura, chiudere i due gusci;
8. inserire il gommino nel modulo;
9. avvitare il passacavo e la ghiera. Fare attenzione che il cavo non si attorcigli avvitando il passacavo. A questo punto la sonda è pronta.



5. AVVERTENZE


1. Non esporre le sonde a gas o liquidi che potrebbero corrodere il materiale del sensore o della sonda stessa. Dopo la misura pulire accuratamente la sonda.
2. Non piegare i connettori applicando forza verso l'alto o verso il basso.
3. Nell'introduzione del connettore della sonda nello strumento non piegare o forzare i contatti.
4. Non piegare le sonde e non deformatarle o farle cadere: si possono rovinare irreparabilmente.
5. Usare la sonda più idonea al tipo di misura che si vuole eseguire.
6. Le sonde di temperatura non vanno generalmente usate in presenza di gas o liquidi corrosivi, il contenitore in cui è alloggiato il sensore è in Acciaio Inox AISI 316, AISI 316 più argento per quelle a contatto. Evitare che le superfici della sonda vengano a contatto con superfici appiccicose o prodotti che possano corrodere o danneggiare la sonda.
7. Sopra i 400°C e sotto i -40°C evitare alle sonde di temperatura al Platino urti violenti o shock termici in quanto si potrebbero danneggiare irreparabilmente.
8. Per una misura affidabile, evitare variazioni di temperatura troppo rapide.
9. Le sonde di temperatura per superficie (contatto) devono essere tenute verticali alla superficie. Applicare dell'olio o pasta conduttiva di calore fra superficie e sonda per migliorare il contatto e ridurre il tempo di lettura. Non usare assolutamente acqua o solventi per questo scopo. La misura a contatto è sempre una misura molto difficile da eseguire, dà incertezze molto alte e dipende dall'abilità dell'operatore.
10. La misura su superfici non metalliche richiede molto tempo a causa della loro scarsa conducibilità termica.
11. Il sensore non è isolato rispetto alla guaina esterna, fare molta attenzione a non entrare in contatto con parti sotto tensione (sopra 48V): potrebbe essere pericoloso, oltre che per lo strumento, anche per l'operatore che potrebbe restare folgorato.

12. Evitare di eseguire misure in presenza di sorgenti ad alta frequenza, microonde o forti campi magnetici, perché risulterebbero poco attendibili.
13. Dopo l'uso pulire accuratamente le sonde.
14. Lo strumento è resistente all'acqua IP67, non deve essere immerso nell'acqua. I connettori delle sonde devono essere provvisti delle guarnizioni di tenuta. Se dovesse cadere in acqua, controllare che non ci sia stata alcuna infiltrazione. Lo strumento va maneggiato in modo che l'acqua non possa penetrare dal lato connettori.

6. SEGNALAZIONI DELLO STRUMENTO E MALFUNZIONAMENTI

Nella tabella vengono riportate le indicazioni dello strumento nelle varie situazioni di funzionamento: le segnalazioni di errore, le indicazioni fornite all'utente.

Indicazione a display	Spiegazione
>>> CAL_MODE	modalità di calibrazione
RTD_PRBE_TYPE	tipo di sonda connessa
1ST_MEAS UP DOWN	correggere il primo punto con le frecce ▲/▼
2ND_MEAS UP DOWN	correggere il secondo punto con le frecce ▲/▼
BATT TOO LOW CHNG NOW	Indicazione di carica delle batterie insufficiente, appare all'accensione dello strumento. Lo strumento emette un beep lungo e si spegne. Sostituire le batterie.
CAL LOST	Errore del programma: appare all'accensione per alcuni secondi. Contattare il fornitore dello strumento.
CAL_FACT	calibrazione di fabbrica
CAL_USER	calibrazione utente
ERR	Appare se la sonda già riconosciuta dallo strumento viene scollegata. Contemporaneamente viene emesso un beep intermittente.
FUNC CLR'D	azzeramento dei valori max, min e medi effettuato
NEW PROBE DET	Il messaggio appare quando viene inserita una nuova sonda a strumento acceso. Spegner e riaccendere lo strumento.
NO PRBE SER_NUM	il numero di serie della sonda connessa è assente
OVER o UNDR	Overflow della misura: indica che la sonda misura un valore che eccede il range di misura previsto.
PLS_EXIT >>> FUNC RES FOR FACT ONLY	prego uscire con il tasto ESC >>> funzione riservata alla calibrazione di fabbrica
PRBE SER #####	numero di serie ##### della sonda connessa
PROB ERR	È stata inserita una sonda con modulo SICRAM non prevista per lo strumento.
PROB COMM LOST	Appare se la sonda già riconosciuta dallo strumento viene scollegata. Contemporaneamente viene emesso un beep intermittente.
SEL MEAS 1/2	selezionare la misura 1 o 2
SYS ERR #	Errore del programma di gestione dello strumento. Contattare il fornitore dello strumento e comunicare il codice numerico # riportato a display.

7. SEGNALAZIONE DI BATTERIA SCARICA E SOSTITUZIONE DELLE BATTERIE

Il simbolo di batteria 

sul display fornisce costantemente lo stato di carica delle batterie. A mano a mano che le batterie si scaricano, il simbolo prima si "svuota", poi quando la carica si è ulteriormente ridotta, inizia a lampeggiare:



In questa condizione cambiare le batterie quanto prima.

Se si continua ad utilizzarlo, lo strumento non assicura una misura corretta. I dati in memoria permangono.

Se il livello di carica delle batterie è insufficiente, all'accensione dello strumento appare il seguente messaggio:

**BATT TOO LOW
CHNG NOW**

Lo strumento emette un beep lungo e si spegne. In questo caso sostituire le batterie per poter accendere lo strumento.

Per sostituire le batterie, procedere nel modo seguente:

1. spegnere lo strumento;
2. svitare in senso antiorario la vite di chiusura del coperchio del vano batterie;
3. sostituire le batterie (3 batterie alcaline da 1.5V - tipo AA);
4. richiudere il coperchio avvitando la vite in senso orario.



Mal funzionamento all'accensione dopo il cambio batterie

Può succedere che lo strumento non si riavvii correttamente dopo la sostituzione della batterie: in questo caso si consiglia di ripetere l'operazione.

Dopo aver tolto le batterie, aspettare qualche minuto, in modo da consentire ai condensatori del circuito di scaricarsi completamente: quindi reinserire le batterie.

7.1 AVVERTENZA SULL'USO DELLE BATTERIE

- Se lo strumento non viene utilizzato per un lungo periodo, togliere le batterie.
- Se le batterie sono scariche, sostituirle appena possibile.
- Evitare perdite di liquido da parte delle batterie.
- Utilizzare batterie stagne e di buona qualità, possibilmente alcaline. In commercio, a volte, si trovano batterie nuove con una insufficiente capacità di carico.

8. MAGAZZINAGGIO DELLO STRUMENTO

Condizioni di magazzinaggio dello strumento:

- Temperatura: -25...+65°C.
- Umidità: meno di 90% UR no condensa.
- Nel magazzinaggio evitare i punti dove:
 - l'umidità è alta;
 - lo strumento è esposto all'irraggiamento diretto del sole;
 - lo strumento è esposto ad una sorgente di alta temperatura;
 - sono presenti forti vibrazioni;
 - c'è vapore, sale e/o gas corrosivo.

L'involucro dello strumento è in materiale plastico ABS: non usare solventi non compatibili per la pulizia.

9. CARATTERISTICHE TECNICHE

9.1 DATI TECNICI DEL TERMOMETRO RTD

Strumento

Dimensioni (Lunghezza x Larghezza x Altezza)	140x88x38mm
Peso	160g (completo di batterie)
Materiale	ABS
Display	2x4½ cifre più simboli Area visibile: 52x42mm

Condizioni operative

Temperatura operativa	-5 ... 50°C
Temperatura di magazzino	-25 ... 65°C
Umidità relativa di lavoro	0 ... 90% UR no condensa
Grado di protezione	IP67

Alimentazione

Batterie	3 batterie 1.5V tipo AA
Autonomia	200 ore con batterie alcaline da 1800mAh
Corrente assorbita a strumento spento	< 20µA

Collegamenti

Ingresso per le sonde	Connettore 8 poli maschio DIN45326
-----------------------	------------------------------------

Unità di misura

°C - °F

Misura di temperatura dello strumento

Range di misura Pt100	-200...+650°C
Range di misura Pt1000	-200...+650°C
Risoluzione	0.1°C
Accuratezza	±0.05°C
Deriva ad 1 anno	0.1°C/anno

Norme standard EMC

Sicurezza	EN61000-4-2, EN61010-1 livello 3
Scariche elettrostatiche	EN61000-4-2 livello 3
Transitori elettrici veloci	EN61000-4-4 livello 3, EN61000-4-5 livello 3
Variazioni di tensione	EN61000-4-11
Suscettibilità alle interferenze elettromagnetiche	IEC1000-4-3
Emissione interferenze elettromagnetiche	EN55020 classe B

9.2 DATI TECNICI DELLE SONDE E MODULI IN LINEA CON LO STRUMENTO

9.2.1 Sonde di temperatura sensore Pt100 con modulo SICRAM

Modello	Tipo	Campo d'impiego	Accuratezza
TP472I	Immersione	-196°C...+500°C	±0.25°C (-96°C...+350°C) ±0.4°C (+350°C...+500°C)
TP472I.0	Immersione	-50°C...+400°C	±0.25°C (-50°C...+350°C) ±0.4°C (+350°C...+400°C)
TP473P.0	Penetrazione	-50°C...+400°C	±0.25°C (-50°C...+350°C) ±0.4°C (+350°C...+400°C)
TP474C.0	Contatto	-50°C...+400°C	±0.3°C (-50°C...+350°C) ±0.4°C (+350°C...+400°C)
TP475A.0	Aria	-50°C...+250°C	±0.3°C (-50°C...+250°C)
TP472I.5	Immersione	-50°C...+400°C	±0.3°C (-50°C...+350°C) ±0.4°C (+350°C...+400°C)
TP472I.10	Immersione	-50°C...+400°C	±0.25°C (-50°C...+350°C) ±0.4°C (+350°C...+400°C)
TP49A	Immersione	-70°C...+400°C	±0.25°C (-50°C...+350°C) ±0.4°C (+350°C...+400°C)
TP49AC	Contatto	-70°C...+400°C	±0.25°C (-50°C...+350°C) ±0.4°C (+350°C...+400°C)
TP49AP	Penetrazione	-70°C...+400°C	±0.25°C (-50°C...+350°C) ±0.4°C (+350°C...+400°C)
TP875	Globotermometro Ø 150mm	-10°C...+100°C	±0.25°C

Caratteristiche comuni

Risoluzione	0.1°C
Deriva in temperatura @20°C	0.003%/°C

9.2.2 Sonde Pt100 a 4 fili e Pt1000 a 2 fili

Modello	Tipo	Campo d'impiego	Accuratezza
TP47.100	Pt100 a 4 fili	-50...+400°C	Classe A
TP47.1000	Pt1000 a 2 fili	-50...+400°C	Classe A

Caratteristiche comuni

Risoluzione	0.1°C
Deriva in temperatura @20°C	
Pt100	0.003%/°C
Pt1000	0.005%/°C

10. CODICI DI ORDINAZIONE

HD2307.0K Il kit è composto dallo strumento HD2307.0, 3 batterie alcaline da 1.5V, manuale d'istruzioni e valigetta. **Le sonde vanno ordinate a parte.**

10.1 SONDE COMPLETE DI MODULO SICRAM

TP472I Sonda ad immersione, sensore Pt100. Gambo Ø 3 mm, lunghezza 300 mm. Cavo lunghezza 2 metri.

TP472L0 Sonda ad immersione, sensore Pt100. Gambo Ø 3 mm, lunghezza 230 mm. Cavo lunghezza 2 metri.

TP473P.0 Sonda a penetrazione, sensore Pt100. Gambo Ø 4 mm, lunghezza 150 mm. Cavo lunghezza 2 metri.

TP474C.0 Sonda a contatto, sensore Pt100. Gambo Ø 4 mm, lunghezza 230 mm, superficie di contatto Ø 5 mm. Cavo lunghezza 2 metri.

TP475A.0 Sonda per aria, sensore Pt100. Gambo Ø 4 mm, lunghezza 230 mm. Cavo lunghezza 2 metri.

TP472L5 Sonda ad immersione, sensore Pt100. Gambo Ø 6 mm, lunghezza 500 mm. Cavo lunghezza 2 metri.

TP472L10 Sonda ad immersione, sensore Pt100. Gambo Ø 6 mm, lunghezza 1000 mm. Cavo lunghezza 2 metri.

TP49A Sonda ad immersione, sensore Pt100. Gambo Ø 2.7 mm, lunghezza 150 mm. Cavo lunghezza 2 metri. Impugnatura in alluminio.

TP49AC Sonda a contatto, sensore Pt100. Gambo Ø 4 mm, lunghezza 150 mm. Cavo lunghezza 2 metri. Impugnatura in alluminio.

TP49AP Sonda a penetrazione, sensore Pt100. Gambo Ø 2.7 mm, lunghezza 150 mm. Cavo lunghezza 2 metri. Impugnatura in alluminio.

TP875 Globotermometro Ø 150 mm con impugnatura, completo di modulo SICRAM. Cavo lunghezza 2 metri.

10.2 SONDE DI TEMPERATURA SENZA MODULO SICRAM

TP47.100 Sonda ad immersione sensore Pt100 diretto a 4 fili. Gambo sonda Ø 3mm, lunghezza 230mm. Cavo di collegamento a 4 fili con connettore, lunghezza 2 metri.

TP47.1000 Sonda ad immersione sensore Pt1000. Gambo sonda Ø 3mm, lunghezza 230mm. Cavo di collegamento a 2 fili con connettore, lunghezza 2 metri.

TP47 Solo connettore per collegamento di sonde: Pt100 diretta a 3 e 4 fili, Pt1000 a 2 fili.

GARANZIA
GARANTIE



GUARANTEE
GARANTIA

Questo certificato deve accompagnare l'apparecchio spedito al centro assistenza.

IMPORTANTE: La garanzia è operante solo se il presente tagliando sarà compilato in tutte le sue parti.

This guarantee must be sent together with the instrument to our service centre.

N.B.: Guarantee is valid only if coupon has been correctly filled in all details.

Le certificat doit porter le cachet du revendeur et la date d'achat. A défaut, la garantie sera comptée à partir de la date de la sortie d'usine.

ATTENTION: Pour bénéficier de la garantie, le présent certificat doit obligatoirement accompagner l'appareil présumé défectueux.

Dieser Garantieschein muss der Spedition beigelegt werden, wenn das Gerät an das Kundendienstzentrum gesandt wird.

WICHTIG: Die Garantie ist nur gültig, wenn dieser Abschnitt bis ins Einzelne ausgefüllt ist.

Este certificado debe acompañar al aparato enviado al centro de asistencia.

IMPORTANTE: La garantía es válida solo si el presente cupón ha sido completado en su totalidad.

Instrument type **HD2307.0**

Serial number _____

RENEWALS

Date _____

Date _____

Inspector _____

Inspector _____

Date _____

Date _____

Inspector _____

Inspector _____

Date _____

Date _____

Inspector _____

Inspector _____

CE CONFORMITY

Safety	EN61000-4-2, EN61010-1 LEVEL 3
Electrostatic discharge	EN61000-4-2 LEVEL 3
Electric fast transients	EN61000-4-4 LEVEL 3
Voltage variations	EN61000-4-11
Electromagnetic interference susceptibility	IEC1000-4-3
Electromagnetic interference emission	EN55020 class B